

Informazioni sintetiche sugli aiuti di stato concessi in conformità del Regolamento CE N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013

Stato Membro

Italia



Regione Marche – Giunta Regionale

A00: Registro Unico della Giunta Regionale

Regione

Regione Marche

ID: 7913813 | 25/11/2014 | CSI

Titolo del regime di aiuto

Sostegno a progetti per la promozione e la valorizzazione della cultura enogastronomica regionale.

Base giuridica

- LR 23 dicembre 2013, n.49, all'articolo 22.
- DGR Marche n. 873 del 21/07/2014.
- Decreto n. 306/CSI del 30/07/2014.

Spesa annua prevista nell'ambito del regime

La spesa prevista per la concessione dei contributi di cui al presente regime di aiuti non sarà superiore a € 200.000,00.

Intensità massima di aiuto

L'intensità massima del contributo erogabile viene di seguito specificata:

- 80 per cento delle spese ritenute ammissibili, costituite da:
 - spese di manutenzione e ristrutturazione di immobili, acquisto e realizzazione di impianti, acquisto e attrezzature, anche informatiche e software e per le spese di allestimento di locali, strettamente connesse alla realizzazione del Polo;
 - spese tecniche non superiori al 10% per gli investimenti fissi e 4% per gli investimenti mobili;
- 100 per cento delle spese ritenute ammissibili, per la copertura di documentate spese di gestione.

Data di applicazione

Il regime di aiuto verrà attuato a partire dalla pubblicazione del bando.

Durata del regime

Durata massima fino al 31/12/2017.

Obiettivo dell'aiuto

L'obiettivo dell'aiuto è quello di valorizzare la cultura enogastronomica regionale, intesa come l'insieme delle ricette e delle modalità di preparazione dei cibi con prodotti agricoli di qualità, tipici marchigiani e sostenere progetti per la promozione e la valorizzazione della cultura enogastronomica regionale, avvalendosi del Polo Enogastronomico Regionale, quale centro per lo sviluppo e la promozione della cultura enogastronomica marchigiana nel mondo. Le materie prime utilizzate nelle manifestazioni e lezioni pratiche di cucina debbono provenire prevalentemente da produzioni DOP, IGP, STG, Biologico e Marchio Qm.

Beneficiari dell'aiuto

Società pubblico-private, aventi una delle seguenti forme societarie: Società per Azioni, Società a responsabilità limitata, Società cooperativa e con maggioranza di capitale privato proveniente da organizzazioni interprofessionali, riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, articolo 157 (ex articolo 123, paragrafo 3 del regolamento CE n. 1234/2007 e smi) e 154, e 158 (ex articoli, 125 sexdecies, paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 2, secondo comma regolamento CE n. 1234/2007 e smi).

Settori interessati

Agricoltura

Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto

Regione Marche – Servizio Ambiente e Agricoltura – PF Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, Struttura decentrata di Ancona e irrigazione – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona.

Sito web

<http://agricoltura.regione.marche.it/Portals/0/Documenti/AiutidiStato/enogastronomico.pdf>

Altre informazioni

- I predetti contributi vengono erogati nell'ambito del regime “*de minimis*” così come istituito con Reg. (CE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
- la richiesta di contributo deve essere obbligatoriamente accompagnata dalle dichiarazioni del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis* nel periodo di cui al successivo comma, pena la non ricevibilità della domanda;
- l'erogazione del contributo è soggetta alla preliminare verifica, degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo dal potenziale beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario in cui alla impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto ai sensi della DGR 873/2014 e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente con il modulo di cui al comma precedente;
- **ai sensi del Regolamento (CE) 1407/2013 nessun contributo potrà essere erogato alle imprese richiedenti che abbiano già percepito, nel periodo di cui al comma precedente, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a € 200.000,00) indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo da essi perseguito;**
- l'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di € 200.000,00 pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo e l'eventuale recupero delle risorse liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente i € 200.000,00;
- La Regione può erogare un nuovo aiuto *de minimis* soltanto dopo aver accertato che l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* percepiti dall'impresa durante i due esercizi fiscali precedenti e l'esercizio in corso non supera i massimali di cui all'articolo 3, paragrafi 2 e 3 del regolamento di cui trattasi.

Ancona, 21/11/2014

Il Dirigente della PF
Competitività e Sviluppo dell'impresa agricola
struttura decentrata di Ancona ed irrigazione
Dr. Roberto Luciani